

IL REPORT SULL'INFANZIA

Offerta record e paesi in crisi: altalena asili

di **Stefania Chiale**

Situazioni di eccellenza, al di sopra dell'obiettivo fissato dall'Unione europea, e situazioni di assoluta carenza: l'offerta di asili nido in regione varia a seconda delle province e tra capoluoghi e Comuni. Sono i dati raccolti dall'Osservatorio sulla povertà educativa minorile, realizzato assieme a «Con i bambini» e **Fondazione Openpolis**. In Lombardia, Milano è al primo posto per offerta. Ultima è la provincia di Sondrio.

a pagina 6

Asili nido, eccellenze e crisi «Aiutare i piccoli Comuni»

Openpolis e Cariplo, Milano al top per i servizi all'infanzia. Il caso Sondrio

di **Stefania Chiale**

La prima occasione educativa e di socialità dei minori, strumento di conciliazione vita-lavoro per un numero sempre maggiore di famiglie, tinge la cartina della Lombardia a macchia di leopardo. L'offerta di asili nido in regione varia a seconda delle province e tra capoluoghi e Comuni, passando da situazioni di eccellenza al di sopra dell'obiettivo fissato dall'Unione europea (33 posti ogni 100 bambini) a situazioni di assoluta carenza. Sono i dati raccolti

dall'Osservatorio sulla povertà educativa minorile, realizzato assieme a «Con i bambini» e **Fondazione Openpolis**.

In Lombardia, la Città metropolitana di Milano è al primo posto per offerta, unica (ex) provincia a raggiungere l'obiettivo Ue con una copertura del 33,7 per cento (risultato che sale al 36,3 nella città di Milano). Ed è anche la pro-

vincia lombarda con la più alta percentuale di Comuni che dispongono di asili nido (96 per cento). Ultima in classifica è la provincia di Sondrio,

dove l'offerta di nidi raggiunge appena il 17,8 per cento della popolazione 0-3 anni.

Ma a colpire maggiormente è la disparità tra capoluoghi di provincia e Comuni. Così accade che il capoluogo con la maggiore offerta di asili nido in Lombardia sia Como, dove oltre un bambino su due ha accesso al nido (52,3 per cento, quasi 20 punti sopra l'obiettivo Ue, e 28 sopra la media nazionale). In una provincia che però si piazza in regione al terzultimo posto in quanto a copertura. O ancora

che in provincia di Pavia — dove la percentuale di posti ogni 100 bambini nel capoluogo è del 45,3 — la maggior parte dei Comuni non di sponga affatto di asili nido.

«C'è ancora molto lavoro da fare — commenta l'assessore regionale alle Politiche per la

famiglia, genitorialità e pari opportunità Silvia Piani —. Il divario tra Comuni è una questione economica. I piccoli fanno molta fatica, spesso non riescono a sostenere i costi necessari ad acquistare posti in convenzione nelle strut-

ture private. Lo Stato sostiene i piccoli Comuni con lo stanziamento di fondi per la fascia 0-6 che vanno in questa direzione». Anche la Regione si sta muovendo: «Tra le misure del mio assessorato c'è quella dei nidi gratis, che quest'anno ha permesso a 15 mila famiglie lombarde con reddito Isee sotto i 20mila euro di iscriverne i propri figli al nido gratuitamente».

La carenza di asili nido in

I numeri

● La Città metropolitana di Milano è al primo posto in Lombardia per offerta di asili nido, l'unica (ex) provincia lombarda a superare l'obiettivo Ue di 33 posti ogni 100 bambini, con una copertura del 33,7%. È anche la provincia lombarda con la più alta percentuale di Comuni con asili nido (96%).



Italia, e il suo accesso da parte delle famiglie, è tenuta sotto osservazione da «Con i bam-

bini», l'impresa sociale che attua i programmi del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, alimentata dalla povertà assoluta in cui si trova il 12 per cento dei minori italiani (1,2 milioni).

«In Italia solo un bambino su dieci frequenta il nido. C'è ampia letteratura che spiega come le prime esperienze di socialità siano essenziali per l'apprendimento del bambino nel futuro», dice Giovanni Fosti, presidente della Fondazione Cariplo che insieme alle altre fondazioni di origine bancaria sostiene il Fondo, in partnership con il governo e le imprese del terzo settore. Nel triennio 2016-2018 sono stati finanziati 273 progetti che hanno coinvolto 6.500 organizzazioni sociali e 400 mila bambini, con 213 milioni di euro dei 360 stanziati. La legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il prossimo triennio 2019-2021, per cui sono già stati raccolti altri 250 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'offerta per l'infanzia

● Copertura: numero di posti in asilo nido ogni cento bambini

24% **In Italia**

28,1% **In Lombardia**

L'unica regione a non aver aumentato l'offerta di asili nido tra il 2013 e il 2016 (peggio solo Calabria e Sicilia, entrambe con diminuzione dell'offerta)

33% **Obiettivo Ue**

*settore pubblico e privato

LA METROPOLI

33,7% **Provincia**

96% di comuni dotati di asilo nido nel Milanese

36,3% **Città di Milano**

COSÌ IN REGIONE

52,3% **Como (capoluogo)**

Copertura record in Lombardia

Lodi e Varese sono i capoluoghi lombardi che non superano l'obiettivo Ue

IL CONFRONTO

● Offerta asili nido in Provincia
● Copertura nel comune capoluogo

Alcuni esempi:

Como	21,9%	Bergamo	30%
	52,3%		45,2%
Pavia	28,2%	Sondrio	17,8%
	45,3%		38,1%

CLASSIFICA PROVINCE PER OFFERTA ASILI NIDO



Fonte: Openpolis - Con i bambini, Istat - L'Eco - Hub



Online
Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale sul sito Internet del «Corriere» **milano.corriere.it**

● Secondo i dati raccolti dall'Osservatorio sulla povertà educativa minorile l'offerta degli asili nido varia molto sul territorio

● Il capoluogo più virtuoso risulta Como mentre ultima provincia in classifica è quella di Sondrio